

GAZZETTA DI PARMA

MARTEDÌ
31 AGOSTO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.236



EURO 1,00

con il Mere Liane Motor Euro 1,00
con il Mere Liane Motor Euro 1,00
con il Mere Liane Motor Euro 1,00

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: Via Mantova, 55 - 43122
Parma - Tel. 0521/251111 - Fax 0521/251112 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: P.le della Repubblica, 120 - 43100 Parma
359 copie Euro 250,00, 180 copie Euro 150,00, 90 copie Euro 75,00 - Prezzo di vendita
copie arretrate: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in A.P. D.L. 153/2001 (L. 46/2004)
art. 1, c. 2, lett. b) - gazzetta@gazzettadiparma.it - 359 copie Euro 250,00, 180 copie Euro 150,00

www.gazzettadiparma.it



Agricar-Diesel s.p.a.
Concessionaria Mercedes-Benz
Veicoli Commerciali
Parma Strada Navagio Alto 27/A
Tel. 0521/795511

VERTENZA I SINDACATI SUL PIEDE DI GUERRA, PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE

«A nidi e materne organici carenti»

I sindacati di categoria Fp Cgil e Fp Cisl, dopo aver consultato i lavoratori riuniti in assemblea, hanno proclamato lo stato di agitazione dei servizi educativi del Comune di Parma. L'iniziativa nasce dalla contrarietà, già recentemente espressa, rispetto al progetto di riorganizzazione dei servizi alla luce dei tagli previsti dalla Legge Finanziaria.

«La proposta fatta dalla delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Parma, alla delegazione sindacale - si legge in una nota dei sindacati - è stata valutata da quest'ultima insuffi-

ciente e negativa, in quanto dopo i due incontri dell'8 e 11 agosto scorsi, il progetto di gestione dei servizi educativi a gestione diretta nel Comune di Parma, nel medio termine non risulta per nulla chiaro, mentre per l'immediato (cioè per il 2010) prevede un'esternalizzazione delle attività degli ausiliari e dei centri giochi per gli asili nido».

«Rispetto alla proposta iniziale, in cui anche le attività di sostegno ai bambini disabili erano state previste come attività da esternalizzare - prosegue la nota - i sindacati di categoria hanno ap-

prezzato il ripensamento dell'amministrazione, ma l'elevato numero di posti vacanti nella dotazione organica, che nelle scuole per l'infanzia ammontano a circa 35 unità, non garantisce prospettive di attività stabili per le strutture oggi in gestione diretta del Comune di Parma. L'offerta fatta alla delegazione sindacale, da parte dell'amministrazione, di integrare la dotazione organica di 12 unità di personale, risulta insufficiente per garantire una continuità nei servizi; per questo motivo si proclama lo stato di agitazione del personale con-

L'assessore: presto un incontro

Bernini: «Faremo il possibile»

«Convocherò i sindacati entro la fine di questa settimana per gestire personalmente la trattativa». E' quanto afferma Giovanni Paolo Bernini, assessore ai Servizi per l'infanzia e la scuola. «I dati forniti dai sindacati, relativi alla proposta di integrazione della dotazione organica formulata alla delegazione sindacale, non sono defini-

tivi, bensì soltanto un'ipotesi... formulerò nuove proposte per rispondere nel migliore dei modi alle esigenze dei cittadini. In un momento di difficoltà come quello attuale, nel quale si devono fare i conti con dei tagli alla risorse che non dipendono dal Comune, posso assicurare tutto il possibile per mantenere e migliorare questi servizi».

le conseguenti iniziative, che verranno successivamente comunicate, a partire da iniziative e presidi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza».

Il commento di Lavagetto

L'ex assessore alle Politiche per l'infanzia e la scuola, Giampaolo

Lavagetto, interviene sulle tensioni emerse all'interno del servizio educativo del Comune.

«Esprimo preoccupazione dice Lavagetto - per la crescente tensione che sta emergendo tra le rappresentanze dei lavoratori del servizio educativo e l'amministrazione comunale. L'auspicio è che la questione possa risolversi senza disagi per le famiglie, ma, come sempre è avvenuto in passato, con un accordo tra le parti. Resta comunque il fatto che la situazione di difficoltà economi-

ca nazionale e locale impone scelte innovative capaci di soddisfare le crescenti esigenze delle famiglie di servizi di qualità garantendo la tutela dei diritti dei lavoratori. Negli anni passati, a tale necessità si era risposto anche attraverso la costituzione della società Parmainfantia, prima società mista pubblica privata del settore. La filosofia di tale scelta, però, non era quella di giungere alla dismissione dei servizi da parte dell'ente locale, ma, al contrario, di creare uno strumento capace di supportare, se non addirittura incentivare la presenza dell'amministrazione in questo settore». «Le difficoltà delle famiglie ed il bisogno di quest'ultime di una maggiore presenza di risposte in termini di servizi pubblici di qualità, fa sì che oggi siano maturi i tempi per ripensare ad una nuova stagione di proposte».